

VADEMECUM



La lotta al doping comincia dall'informazione

Ultimo aggiornamento: 10 novembre 2019

Vademecum di riepilogo sui regolamenti antidoping, a tutela degli ATLETI e TESSERATI che non vogliono incorrere in errori

Per ATLETA o TESSERATO si intende atleta tesserato (di qualsiasi età e livello) o soggetto tesserato per una qualsiasi società/Federazione sottoscrivente il codice mondiale antidoping WADA. Per praticità nel contesto italiano i firmatari del codice WADA sono tutte le realtà in ambito CONI e di conseguenza FIDAL, FIGC e federazioni varie, comprendendo anche UISP, CSI, CSAIN ed altri enti di promozione sportiva.

Per AUTORITA' ANTIDOPING si intende:

Nazionale -> NADO Italia e Ministero della Salute Estero -> NADO paese estero
Internazionale -> WADA, AIU della IAAF, Antidoping di Fed. Internazionale etc.

Obbligo di conoscenza regole e obbligo di collaborazione

Gli ATLETI ed i TESSERATI, in virtù del loro tesseramento o comunque della loro appartenenza a federazioni o partecipazione a manifestazioni sportive, hanno l'obbligo di conoscere e rispettare i regolamenti antidoping quale condizione indispensabile per la partecipazione alle attività sportive. Sul territorio italiano NADO Italia è l'organizzazione nazionale antidoping (NADO), derivazione funzionale della Agenzia Mondiale Antidoping (World Anti-Doping Agency WADA), e ha la responsabilità esclusiva in materia di adozione ed applicazione delle norme in conformità al Codice Mondiale Antidoping (Codice WADA) del quale è parte firmataria.

Le violazioni delle regole antidoping sono le seguenti:

- 1) La presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione biologico dell'Atleta.
- 2) Uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito da parte di un Atleta
- 3) Eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici
- 4) Mancata reperibilità (Whereabouts Failures)
- 5) Manomissione o tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei Controlli antidoping
- 6) Possesso di sostanze vietate e ricorso a metodi proibiti
- 7) Traffico illegale o tentato traffico illegale di sostanze vietate o metodi proibiti
- 8) Somministrazione o tentata somministrazione ad un Atleta di una qualsiasi sostanza vietata
- 9) Complicità in una qualsiasi violazione o tentata violazione delle regole antidoping
- 10) Divieto di associazione con soggetti squalificati/inibiti

Inoltre, sono ulteriori violazioni dei regolamenti antidoping:

- la violazione del divieto di partecipare alle attività sportive durante il periodo di squalifica o sospensione precauzionale
- qualsiasi violazione riferita alle fasi del controllo antidoping disposto dalla SVD (Ministero della salute) di cui alla legge 376/2000
- la mancata collaborazione da parte di qualunque soggetto per il rispetto dei regolamenti antidoping, ivi compresa l'omessa denuncia di fatti rilevanti per l'accertamento delle violazioni
- la condotta offensiva nei confronti degli incaricati al controllo antidoping, nel caso non sia riscontrata la manomissione o tentata manomissione del controllo

Pertanto, è fatto obbligo per chiunque dare immediata comunicazione all'autorità antidoping di tutte le violazioni in materia di doping delle quali sia in qualsiasi modo venuto a conoscenza. Se un ATLETA o TESSERATO viene convocato dall'autorità antidoping, non può rifiutarsi

Controlli antidoping e TUE

Un ATLETA è controllabile dalle autorità antidoping (ergo da funzionario autorizzato da tale autorità) 24h/24h in qualsiasi luogo, 365 giorni l'anno, pertanto non solo in competizione ma anche lontano dalle competizioni. La scelta del soggetto da controllare viene fatta dall'autorità antidoping in base al piazzamento in gara, o per selezione casuale, o in modo mirato per una persona specifica. Anche gli ATLETI che stanno scontando una squalifica a seguito di violazione dei regolamenti antidoping, sono ugualmente controllabili.

Se ad un ATLETA viene richiesto dall'autorità antidoping (ergo da suo funzionario) di sottoporsi ad un controllo, non può rifiutarsi.

L'ATLETA è responsabile per ciò che è presente nel suo corpo, per cui in caso di positività è il primo responsabile della violazione antidoping. È l'ATLETA per primo che deve assicurarsi di non assumere, anche involontariamente, sostanze proibite.

L'ATLETA che deve assumere un farmaco per motivi medici deve assicurarsi che non contenga sostanze proibite, quindi può:

- verificare che sulla scatola del farmaco non ci sia l'apposito bollino "DOPING" che indica la presenza di sostanze proibite, ma tale bollino non è presente su tutti i farmaci

pertanto, dovrebbe comunque:

- verificare con il proprio medico se il farmaco contiene sostanze proibite, richiedendoglielo espressamente e consultando la lista in vigore delle sostanze proibite (vedi link in fondo).

In caso di dubbi può sempre contattare l'autorità antidoping.

Qualora per un problema medico dell'ATLETA non fosse possibile usare un farmaco alternativo privo di sostanze proibite, è necessario inoltrare all'autorità antidoping (CEFT di NADO Italia) una "Domanda di Esenzione a Fini Terapeutici (TUE)". Sarà possibile assumere il farmaco contenente la sostanza proibita solo dopo l'approvazione della domanda e seguendo le modalità di assunzione previste dall'esenzione. Tale esenzione non è perpetua ma ha una durata specifica, per cui nel caso fosse ancora necessario l'uso di tale farmaco, a scadenza dovrà essere rinnovata inoltrando specifica domanda (vedi link in fondo).

Divieto di associazione con soggetti squalificati/inibiti

L'ATLETA o anche altro TESSERATO (quale Dirigente, allenatore, medico sociale etc.) non può "associarsi" con soggetti squalificati per violazione dei regolamenti antidoping e soggetti non tesserati inibiti da sanzione dell'autorità antidoping. L' "associazione" si intende in veste professionale sportiva o in altra veste sportiva (ad esempio farsi allenare, farsi fare i programmi di allenamento, allenare, farsi fare una consulenza medica o alimentare, farsi trattare da massaggiatore o fisioterapista, organizzare eventi sportivi, etc.).

La squalifica/inibizione per una violazione del regolamento antidoping è da considerarsi valida per tutti gli sport/federazioni e per tutto il periodo di squalifica c'è il divieto di partecipare in qualsiasi forma (atleta, allenatore, segretario, volontario etc.) ad attività (gare, convegni, allenamenti di società, esibizioni etc.) organizzate da una società o federazioni che hanno sottoscritto il codice WADA.

Sono previste specifiche eccezioni per il periodo finale della squalifica (ad esempio nel periodo minore tra gli ultimi 2 mesi e l'ultimo quarto lo squalificato può rientrare negli impianti CONI per allenarsi) o per chi ha già scontato i primi quattro anni di squalifica (dopo i primi 4 anni per il restante periodo di squalifica il soggetto può competere in manifestazioni minori di uno sport diverso da quello in cui è stato squalificato).

LINK ED INFO UTILI

Numero verde del Ministero della salute per quesiti sul doping: 800 896970

Chi è NADO Italia: <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/chi-siamo.html>

Contatti NADO Italia: <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/contatti.html>

Regolamenti antidoping e leggi

Regolamenti antidoping sportivi

- Norme Internazionali

<http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa/internazionale.html>

- Norme italiane (valgono quanto le internazionali ma in caso di controversie prevale la normativa internazionale)

<http://www.nadoitalia.it/it/nazionale-sportiva.html>

Legge antidoping italiana (penale)

<http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa/nazionale-statale.html>

Sostanze e metodi proibiti / Esenzioni Terapeutiche

Lista WADA delle sostanze e metodi proibiti dal 1° gennaio 2020 (lingua ENG)

https://www.wada-ama.org/sites/default/files/wada_2020_english_prohibited_list_0.pdf

Lista WADA delle sostanze e metodi proibiti per l'anno 2019 (lingua ITA)

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=134&area=antiDoping&menu=vuoto

Informazioni bollino farmaci potenzialmente dopanti

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=133&area=antiDoping&menu=vuoto

Revisione 2019 della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping dalla Legge italiana (da Gazzetta ufficiale n.221 del 20-09-2019 - Suppl. Ord. n. 38)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/09/20/19A05774/sg>

Sito web per ricerca delle sostanze proibite:

<https://www.globaldro.com/Home>

Pagina web di NADO Italia con informazioni sulle esenzioni terapeutiche:

<http://www.nadoitalia.it/it/tue.html>

Liste dei soggetti squalificati/inibiti per violazioni delle regole antidoping (liste non esaustive)

- Lista IAAF:

<https://www.athleticsintegrity.org/downloads/pdfs/disciplinary-process/en/September-2019-Sanctions-List-Full.pdf>

- Lista WADA del personale di supporto atleti (allenatori, medici etc) squalificati e quindi non frequentabili in ambito sportivo:

<https://www.wada-ama.org/en/resources/the-code/prohibited-association-list>

- Lista GGG Fidal (comprende anche soggetti squalificati per motivi disciplinari, per cui verificare che la sanzione sia del TNA o della NADO)

http://www.fidal.it/upload/files/GGG/CircVerb/GGG_Sospesi_191101.pdf

Per verificare con certezza se un soggetto è squalificato si può contattare anche NADO Italia